



BONUS SOCIALE 2020 (ENERGIA ELETTRICA – GAS – ACQUA)

Il cosiddetto “bonus sociale” (ovvero il regime di compensazione della spesa sostenuta sia per la fornitura di energia elettrica / gas che per la fornitura idrica) ha l’obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico, garantendo un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica / gas e per il consumo di acqua. I tre bonus sono cumulabili se ricorrono i requisiti, ma ogni nucleo familiare può richiedere l’agevolazione per disagio economico e/o fisico per una sola fornitura di energia elettrica. Non è necessario che la fornitura corrisponda all’indirizzo di residenza.



IL BONUS ENERGIA ELETTRICA

È uno “sconto” applicato attraverso una compensazione sulla fattura dell’energia elettrica. Ne hanno diritto i soggetti intestatari di una fornitura elettrica utilizzata per uso domestico nella propria abitazione di residenza.

Può essere richiesto ed erogato in presenza di:

- **un disagio economico** certificato dall’indicatore ISEE del nucleo familiare;
- **un disagio fisico** di uno dei componenti del nucleo familiare, certificato dall’ASL; si tratta di casi in cui una grave malattia impone l’uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

L’importo del bonus energia: in caso di disagio economico varia in base ai componenti della famiglia anagrafica ed è compreso tra € 125 e € 173; in caso di disagio fisico varia in base alla potenza contrattuale, alle apparecchiature elettromedicali salvavita utilizzate ed al tempo giornaliero; è compreso tra € 185 e € 663.



IL BONUS GAS

È una riduzione sulle bollette del gas naturale dell’abitazione di residenza riservata alle famiglie a basso reddito e a quelle numerose, certificato dall’indicatore ISEE.

Può essere richiesto da:

- **clienti domestici diretti** (intestatari del contratto di fornitura), in tal caso la riduzione viene riconosciuta nella bolletta;
- **clienti domestici indiretti** (utilizzano un impianto condominiale centralizzato), in tal caso il beneficio sarà riconosciuto in un’unica soluzione tramite bonifico;
- **clienti misti**, in tal caso l’agevolazione viene riconosciuta nella bolletta.

Non spetta il beneficio a chi utilizza il GPL e il gas in bombola.

L’importo del bonus gas varia in base alla categoria d’uso associata alla fornitura di gas (acqua calda sanitaria e/o cottura, acqua calda sanitaria e/o cottura più riscaldamento), alla zona climatica di appartenenza del punto di fornitura e al numero di componenti della famiglia anagrafica, ed è compreso tra € 32 e € 264.



IL BONUS IDRICO

È una riduzione della spesa per il consumo di acqua per le famiglie in condizioni di disagio economico e sociale. I beneficiari del bonus avranno 50 litri di acqua al giorno gratis per ogni componente familiare e tale consumo verrà scontato sulle tariffe applicate in bolletta. Le condizioni per ottenere il bonus sono le stesse che valgono per bonus elettrico e gas ovvero la presenza di un disagio economico certificato dall’indicatore ISEE del nucleo familiare.

Può essere richiesto da:

- **clienti domestici diretti** (intestatari del contratto di fornitura), in tal caso la riduzione viene riconosciuta nella bolletta;



- **clienti domestici indiretti** (utilizzano un impianto condominiale centralizzato), in tal caso il beneficio sarà riconosciuto in un'unica soluzione con pagamento su conto corrente o assegno circolare, a seconda delle modalità scelte dal proprio gestore.

Il valore del bonus idrico: il bonus acqua garantisce la fornitura gratuita di 18,25 metri cubi di acqua su base annua (pari a 50 litri/abitate/giorno) per ogni componente della famiglia anagrafica dell'utente (ad esempio: una famiglia di 4 persone non pagherà 73 metri cubi di acqua all'anno). La tariffa agevolata applicata dal gestore non è unica a livello nazionale, quindi per individuare quale sia il corrispettivo (tariffa agevolata) che deve essere applicato ai 18,25 metri cubi e conoscere il valore del bonus, l'utente dovrà consultare il gestore per conoscere la tariffa agevolata applicata e l'importo del bonus acqua a cui ha diritto.

INFORMAZIONI COMUNI AI 3 BONUS

Requisiti ISEE che ammettono al beneficio le famiglie appartenenti ad un nucleo familiare:

- con indicatore ISEE non superiore a € 8.265,00;
- **con più di 3 figli** a carico e indicatore ISEE non superiore a € 20.000.
- titolari di reddito di cittadinanza o di pensione di cittadinanza, che hanno diritto di accedere al bonus anche con un ISEE superiore a € 8.265,00

Unica eccezione è la richiesta del bonus elettrico nel caso di **disagio fisico** ovvero, se in casa vive un soggetto in gravi condizioni di salute che possiede i requisiti, la famiglia può ottenere il bonus **per disagio fisico** senza il requisito ISEE.

Gli importi dei bonus sono aggiornati annualmente dall'ARERA: per i clienti domestici diretti sono scontati direttamente nelle diverse bollette corrispondenti ai consumi dei **12 mesi successivi** alla presentazione della domanda, mentre per i clienti domestici indiretti (bonus gas e/o idrico) l'erogazione avviene attraverso l'emissione di un bonifico domiciliato erogato in un'unica soluzione.

È possibile utilizzare un **unico modulo** per chiedere il bonus elettrico e/o gas per disagio economico e/o idrico, compilando una sola domanda di ammissione, che può essere cumulativa dei tre bonus o solo per uno o due di essi. **L'istanza di richiesta di ammissione al bonus, corredata di un'attestazione ISEE in corso di validità, va presentata presso l'ufficio SPAC del Comune.**

Per garantire la continuità dell'agevolazione bonus energia, gas e/o idrico il cittadino deve presentare domanda di rinnovo **entro un mese prima della scadenza dell'agevolazione**, salvo che si tratti di bonus energia per disagio fisico, in questo caso non deve essere mai presentato il rinnovo (ad esempio: bonus riconosciuto nel periodo 01.05.19–30.04.20, la domanda di rinnovo deve essere presentata entro il 31 marzo).

Per presentare la domanda sono necessari:

- un documento d'identità;
- un'attestazione ISEE in corso di validità
- per i titolari di reddito di cittadinanza o di pensione di cittadinanza il numero di protocollo assegnato al reddito / pensione o attestazione delle titolarità dei medesimi.
- nel caso di bonus per disagio fisico:
 - un certificato ASL che attesti
 - la situazione di grave condizione di salute;
 - la necessità di utilizzare le apparecchiature elettromedicali per supporto vitale;
 - il tipo di apparecchiatura utilizzata e le ore di utilizzo giornaliero
 - l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata
 - il documento di identità ed il codice fiscale del richiedente e del malato, se diverso dal richiedente.
- le bollette, su cui sono indicati i dati relativi alle forniture.

LA RESPONSABILE DEL
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO
(Dott.ssa Sandra Volpe)